ANTONIO VECCHIA Perito Gioielo Preziosi in Grosseto Viale Matteotti, 27 Tel. 0564/414088
VACHERON CONSTANTIN - EBERHARD - LONGINES - NUBLOT - REVUE - MOVADO
RAYMOND WEIL - BUCCI - YETTA - BEMCO - CASIO - SWATCH - TIMBERLAND
CHIMENTO - CENERE - LANGAERRE - LA NOUVELLE BAGUE
CESA - RICCI - OTTAVIANI - ZARAMELLA - DI CRISTOFALO - GREGGIO
MONTBLANC - PARKER - AURORA
OROLOGI DI ANTIQUARIATO

Si è conclusa la prima fase dell'operazione spada contro il grosso spaccio di stupefacenti

Droga dal sud, 15 in carcere

Otto mesi di indagini dei carabinieri Sotto inchiesta anche un'insegnante

di Vincenzo Santolamazza



Manuel Storai



Nicola Carugno



Il colonnello Carnevali illustra il primo bilancio delle indagini *(Foto Bf)*



Maria Antonietta Spano



Alessandro Sartori



Gianluca Bellini



Claudio Presenti

OPERAZIONE spada: ovvero 15 in carcere, sequestro di quasi mezzo chilo di eroina e di 300milioni in contanti, tolte al racket auto di grossa cilindrata, altri quaranta comprimari dello spaccio col fiato corto. E' il bilancio sommario di un'indagine che i carabinieri del nucleo operativo di Grosseto hanno portato avanti da otto mesi su tre precise direttive: Maremma, Roma, Napoli. A questo punto il colonnello Carnevali punta ad arrivare alla cupola dell'organizzazione criminale che aveva le basi operative a Ostia e Napoli con numerosi rappresentanti a livello periferico. Già alcuni nomi dei boss del narcotraffico sarebbero nel mirino degli inquirenti.

Attualmente nel mirino dei militari dell'Arma ci sono personaggi di vario calibro; da incensurati, a commercianti, insegnanti e vecchie conoscenze delle forze dell'ordine.

E' una sorta di pianeta variegato che, sia a livello di boss che di manovalanza, potrebbe riservare nel corso dei prossimi mesi non poche sorprese.

Questi i nomi degli arrestati: Domenico Della Vecchia (detto Mimmo), 40 anni, nato a Afragola, residente a Ostia; Simonetta Di Salvo, 34 anni, residente a Ostia; Santino Campoli, 35 anni, residente a Ostia; Francesco Montani, 31 anni, residente a Ostia; Manuele Storai, 38 anni, commerciante, residente a Grosseto; Claudio Presenti 34 anni, residente a Grosseto, impiegato; Renzo Nannerini, 38 anni, residente a Grosseto; Maria Antonietta Spano (detta Tetta), 29 anni, residente a Grosseto; Enzo Benegiamo, 39 anni, residente a Castiglione della Pescaia; Nicola Carugno, 33 anni, residente a Grosseto, commerciante; Gianluca Bellini, 27 anni, residente a Campagnatico; Alessandro Sartori, 26 anni, commerciante, residente a Grosseto; Giovanni Ferrante, 25 anni, residente a Grosseto; Pasquale Ferrante, 21 anni, residente a Napoli; Francesco Farina, 29 anni, residente a Napoli.

Dopo alcuni giorni di detenzione, sempre nel quadro dell'operazione Spada, sono state rimesse in libertà Diana Giannocaro, 42 anni, residente a Grosseto, architetto ed insegnante in una scuola media e Gianna Totti, 36 anni, residente a Grosseto.

L'operazione dei carabinieri è stata diretta dal sostituto procuratore dottor Gliozzi ed è iniziata dopo che alcuni tossicomani erano dovuti ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso.

Negli ambienti dei giovani legati al mondo della droga si parlava di un nuovo flusso di brown sugar di ottima qualità. Dal centro di Grosseto i carabinieri, col passare delle settimane, hanno esteso il raggio di azione verso il sud.

E' così stato stabilito che molti spacciatori erano soliti rifornirsi da un certo Mimmo e dalla sua compagna Simonetta Di Salvo, abitanti a Ostia Lido; la coppia utilizzava come corrieri Francesco Montani e Santino Campoli. Da questo gruppo si irradiava un business di vaste dimensioni e che in Maremma aveva capillari ramificazioni

Basta citare che, ogni mese, l'organizzazione incassava quasi 300 milioni.

La droga infatti veniva sottoposta a vari tagli per venire incontro continuamente alle esigenze dei tossicomani.

Negli ultimi anni si è infatti registrato un verov e proprio salto di qualità nel modo dello spaccio; la mafia e le grosse organizzazioni criminali hanno infatti deciso di lavorare in Maremma nominando fidati rappresentanti locali. Proprio loro, in un secondo momento, provvedevano a smistare la fornitura. Tutto questo era ben chiaro sin da prima che Gaspare Mutolo cominciasse a collaborare con la giustizia. E' stato poi accertato che anche piccoli corrieri si erano messi in proprio. Unico legge il denaro: acquisto sempre maggiore di merce, meno passaggio di mano e quindi più guadagno.

CHI SALE E CHI SCENDE

Esteranne e Andrea ⬆

Esteranne Ricca e Andrea Paffi, il 7 agosto sposi. Una storia drammatica che finalmente va in archivio. C'è una foto di Esteranne con un mazzo di rose in mano, subito dopo la liberazione. Il sette agosto avrà in mano il bouquet dei fiori d'arancio. Auguri e su gli sposi.

Enrico Norcini ⬇

Brutta storia questa del Parco della Pietraia diventata area commerciale nonostante fosse destinata a verde. Per carità, sarà anche tutto in regola, non ne dubitiamo, ma, caro Norcini, non sarebbe stato tutto più trasparente se si fosse aspettato l'esito del ricorso? Giù.

Romolo Domeniconi ⬆

Organizza una Sbiciclettata da record, fa divertire migliaia di persone e tutto dimostrando che si può fare sport di massa anche senza far finta di costruire impianti e senza spendere, anzi buttare, milioni. Un suggerimento: ma perché il sindaco non lo nomina assessore allo Sport? Su il bravo Romolo.

Milly: «Vi voglio nudi» Lui ci crede e si spoglia Espulso dalla discoteca

OGNUNO ha il pubblico che si merita. Se lo sarà detto anche Milly D'Abbraccio venerdì sera al Black Sun di Punta Ala dove era ospite d'eccezione per una serata di discoteca. Inutile dire che c'erano in tanti ad aspettarla, soprattutto maschi, giovani e aitanti. Lei non li ha delusi: sorriso a trentadue denti, un vestito (si fa per dire) di pizzo rosso che lasciava poco spazio alla fantasia. Sì, insomma, quello che c'era sotto si vedeva benissimo. D'altra parte il mestiere di Milly è quello: la provocazione. Però può esserci il rischio di essere fraintesi. Così, quando nel pieno delle danze, sulla pista affollatissima, lei ha gridato il classico «Vi voglio nudi», un ragazzo non ha posto tempo in mezzo. Prima si è sbottonato la camicia, poi con fare sicuro si è slacciato la cintura e calato i pantaloni. Immediato il cartellino rosso del buttafuori della discoteca che lo ha portato di peso all'uscita. Milly non si è scomposta più di tanto, ha sorriso e la festa è continuata. Fino a tardi, fra balli, drink, battute e sguardi carichi di desiderio. Pornodiva, un mestiere difficile, in fondo, soprattutto quando il pubblico non è dietro uno schermo, ma lì, a pochi centimetri. *(g.d.l.)*



Milly D'Abbraccio al Black Sun di Punta Ala *(Foto Scheggi)*

M1018 – MRB241I- FVG

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Peri ringrazia commossa tutti i parenti e gli amici che con tanto affetto hanno partecipato al loro dolore per la perdita del Caro

AGOSTINO

G203 – GFG211I- FUV

FREDDITALIA

Castiglione della Pescaia

RICERCA per ampliamento forza vendita AMBOSESSI 25/35 anni. Telef.re per appuntamento **933.666.**

m1012 – MBB242I- FUG

Sei una persona seria che vuole cambiare il proprio futuro? Saresti interessato/a ad un primo o secondo reddito, senza impegno di capitale, in una attività seria e legale al 100%. Chiama, fisseremo un appuntamento in Grosseto. N.B.: no porta a porta - No perditempo. **TEL. 0523/803282.**

J01 – JUG001- F2B

universo ASSICURAZIONI

UNA DINAMICA IMPRESA PRESENTE SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE

GROSSETO - Via De' Calboli, 14 - Tel. 0564/21579

ARCIDOSSO - Via Roma 12/B - FOLLONICA - Via Palermo, 59/A

GROSSETO - Viale Giusti, 53 - ORBETELLO - Via Vol. del Sangue, 5/A

M1017 – MVS243I- FV2



ADRIANA VITALI

P. ELETTORALE

Candidata alle Elezioni Europee del 12 Giugno 1994 per Forza Italia, anche se non eletta al Parlamento Europeo, ringrazia tutte le persone che con il proprio voto le hanno dimostrato la loro stima e fiducia.

FORZA ITALIA

Commit. A. Vitali

Ieri mattina un'Alfa 155 Twin Spark è uscita di strada nelle vicinanze del bivio di Talamone

Auto blu si disintegra sull'Aurelia

Ferito consigliere di Massa e il figlio Al volante un impiegato comunale



L'Alfa Romeo «155» si è rovesciata nella fossetta laterale all'Aurelia

L'AUTO blu è finita fuori strada, ma fortunamente gli occupanti se la sono cavata con poco. Poco soprattutto in relazione alle polemiche che si scateneranno al loro ritorno. I tre feriti sono il consigliere comunale del Ppi Aldo Bugliani, il figlio Giacomo di 14 anni e il dipendente dell'amministrazione comunale Gregorio Giuseppini, che era al volante.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, verso le 9,30, sull'Aurelia, nei pressi del bivio di Talamone. La loro auto - o meglio quella del Comune - un'Alfa 155 targata Ms 284084, è finita in una piccola scarpata. Il conducente, forse per evitare un'altra vettura proveniente in senso contrario, ha sterzato bruscamente e ha perso il controllo dell'auto, che si è ribaltata e ha riportato gravi danni alla carrozzeria.

Aldo Bugliani, 44 anni, residente in via San Giuseppe Vecchio, il figlio Giacomo e Gregorio Giuseppini, 48 anni, residente in via Cavour, sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale di Grosseto con un'ambulanza della Croce Rossa. Padre e figlio hanno riportato leggere contusioni. I sanitari li hanno medicati e sono stati dimessi dopo qualche ora. Il quadro clinico di Gregorio Giuseppini ha reso necessaria una serie di ulteriori accertamenti clinici. I medici infatti temevano che il paziente presentasse delle fratture, ma gli esami radiografici hanno scartato questa eventualità e anche lui è stato dimesso dopo i controlli.

La vettura si è rovesciata nella fossetta



Aldo Bugliani (Ppi)

L'incidente stradale ripropone il problema dell'uso delle cosiddette auto blu. Gregorio Giuseppini, che era al volante, non è un autista (il Comune ne ha otto a disposizione). Aldo Bugliani è un semplice consigliere comunale e la presenza a bordo del figlio non autorizza a pensare a un viaggio di lavoro. Ce ne è abbastanza per pensare almeno ad un uso improprio della vettura, con le conseguenze che si possono immaginare.

I carabinieri di Fonteblanda intervenuti sul luogo dell'incidente hanno raccolto informazioni dagli stessi protagonisti della vicenda. Sarebbe emerso che tutti e tre erano diretti all'acroporto di Fiumicino. Forse qualcuno di loro doveva partire per una vacanza, probabilmente il consigliere comunale, visto che era in compagnia del figlio e di un grossa valigia. Giuseppini, ma si tratta solo di congetture, forse si era proposto di accompagnare il consigliere comunale e il figlio all'aeroporto di Roma, poi sarebbe tornato indietro con la «155».

Adesso si tratta anche di vedere chi e perchè ha autorizzato il viaggio a bordo dell'auto del Comune. E' impossibile che la «155» sia uscita dal garage senza che nessuno lo sapesse. In passato vi sono stati casi, non sempre segnalati, di utilizzo molto discutibile del parco-macchine.

Tiburzi, si autodenunciano in tre

SI chiude col patteggiamento il processo per il centro Tiburzi; ventidue sotto accusa ed alle fine tre dei giovani hanno patteggiato la pena: 780 mila lire in sostituzione della pena detentiva per Carlo Boschi di 28 anni, Michele Mazzilli di 27 anni e Carlo Sciannameo di 25 anni; i tre, assistiti dall'avvocato Antichi, sono stati scagionati dall'addebito iniziale che parlava di inosservanza delle disposizioni del questore in fatto di spettacoli. Per gli altri il pretore ha previsto l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Questo il testo di una documento, sottoscritto dai giovani che hanno patteggiato il verdetto, e che è stato accluso al fascicolo processuale.

«Il Csoa Tiburzi è stato ed è anzitutto una esperienza di autogestione sorta spontaneamente da necessità reali, sentite e diffuse nel mondo giovanile grossetano, come hanno dimostrato l'amplissima partecipazione di giovani ed il consenso ricevuto dalla cittadinanza. Il metodo della autogestione si è sostanziato nell'uso della assemblea aperta, intesa come organo deliberativo permanente alla quale chiunque poteva partecipare e contribuire».

«Ogni attività - prosegue la nota - svolta all'interno o nell'ambito del Csoa Tiburzi è stata decisa e gestita dall'assemblea; non vi sono stati responsabili, capi o promotori formalmente designati come tali, ma un soggetto collettivo nel quale sono confluite centinaia di decisioni individuali. Tale situazione di responsabilità «diffusa» ha reso difficiagli inquirenti la individuazione delle personali responsabilità rispetto alle ipotesi di reato contestate: si sono indicate, con criterio di assoluta casualità, persone estranee ai fatti di maggior rilievo e colpevoli solo di trovarsi presenti al momenti degli accessi degli inquirenti stessi; con altrettanta casualità si è omesso di trarre a giudizio la maggior parte dei partecipanti all'iniziativa solo perché casualmente assenti agli accessi o non identificati.



Una protesta dopo lo sgombero

«Tuttavia, considerato il loro maggior contributo qualitativo e quantitativo all'autogestione e nel fermo convincimento della piena legittimazione sociale dell'operato del centro sociale autogestito occupato Tiburzi - termina la nota - gli scriventi non intendono sottrarsi alle loro responsabilità individuali, relativamente ai fatti della occupazione (avvenuta nella sera del 14 ottobre 1993) ed alla successiva attività del centro sociale».

A Scarlino strada bloccata per un incendio

LA vecchia Aurelia, nel primo pomeriggio di ieri, a causa di un incendio è rimasta bloccata per circa un'ora all'altezza di Scarlino Scalo. Sul posto sono confluiti mezzi dei vigili del fuoco di Grosseto e Follonica. Sembra che il rogo sia partito proprio dalla linea ferrovia.

Sono stati ridotti in cenere circa tre ettari di un campo seminato a grano e 100 piante di olivo.

Il fuoco è partito dalla sterpaglia situata sotto i binari. La situazione è tornata alla normalità solamente verso le 18.

Una giovane di 18 anni è stata medicata all'ospedale dopo un incidente stradale avvenuto in città. Si tratta di Chiara Ciacci, 18 anni, abitante a Grosseto in via Don Minzoni. La giovane, in sella al suo ciclomotore, è stata investita da un'auto condotta da Giovanni Iazzetta. Per i rilievi sono intervenuti i vigili urbani. La ferita è stata trasportata all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa.

L'area della Diaccia è stata dissequestrata

IL tribunale della libertà ha dato ragione ad Argo Fornaciari, titolare di un impianto di itticoltura all'interno del comprensorio della Diaccia Botrona, a pochi chilometri da Castiglione della Pescaia.

E' terminata così una guerra a suon di carte bollate che vedeva contrapporsi due logiche: da una parte l'imprenditore che contestatava punto su punto le argomentazioni del procuratore della repubblica, dottor Federico.

Dall'altra il magistrato che, nel corso dell'inchiesta, aveva chiesto e ottenuto che venissero messi i sigilli alla vasta area ad altissima valenza ambientale per evitare un ulteriore degrado anche sotto il profilo faunistico.

Con la decisione del tribunale della libertà tutta la vicenda è arrivata al terzo atto: il primo si era concluso col disco verde alla filosofia del pubblico ministero; il secondo aveva visto il fascicolo nelle cancellerie della Cassazione perché Argo Fornaciari dissemtiva da questa soluzione; l'ultimo ha registrato un cambio di orientamento con il dissequestro.

La partita comunque non è da considerarsi conclusa; a questo punto il caso della Diaccia con gli impianti di itticoltura e concessioni ai cacciatori dovrà essere risolto dal dottor Montagna. C'era stato anche un sopralluogo nell'area delle polemiche e la sentenza sarebbe dovuta arrivare alla fine di giguno. Lo sciopero degli avvocati ha poi fatto saltare il calendario del processo.



LICEO LINGUISTICO
BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
GROSSETO · Via Sardegna 8 · Tel. 0564/29010



GRAZIE!!!
SILVIA e MASSIMILIANO
per il regalo bellissimo che ci avete fatto.
I vostri genitori Renzetti e Angeloni.

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO QUOTIDIANO RIVOLGERSI A



Filiali in tutta la Toscana

M922 - MSS242I- F04

DISCOTECA
Ship
la tua discoteca!

CASTIGLIONE della PESCAIA
Loc. Fattoria Le Anatre
Tel. 0564 - 937301

STASERA
MUSIC SHOW
LA COLONNA SONORA
DELLA TUA ESTATE

Castiglione, il sindaco Emiliani propone di acquisire al pubblico l'area dell'ex fabbrica

«La Paoletti la compro io»

Il primo cittadino dice che è follia chiedere ai Comuni soldi per la Rama

COLPO di scena nel consiglio comunale di Castiglione della Pescaia. La sorpresa era racchiusa tra le comunicazioni del sindaco, di solito innocue allocuzioni che, questa volta, si sono invece trasformate in una bomba in grado di animare il dibattito per mesi.

«E' mia intenzione — ha detto calmo Massimo Emiliani — invitare il consiglio comunale a meditare sull'opportunità di acquistare l'area Paoletti, da destinarsi a nuova sede amministrativa del Comune, centro espositivo, centro congressi ecc. La possibilità di acquisire al pubblico quell'area, per una cifra che potrebbe non superare i 2 miliardi e mezzo, mi sembra ipotesi da non scartare». Sulle comunicazioni del sindaco non si vota, quindi l'unica strada per accertare il gradimento del consiglio è l'applausometro: opposizione e parte della maggioranza ha battuto le mani; il Pds no.

Altra sorpresa la comunicazione sul piano provinciale per il risanamento della Rama sul quale il sindaco Emiliani ha espresso la propria contrarietà «per tutto il provvedimento provinciale e per il modo in cui viene affrontata l'intera vicenda. La provincia ha gestito — ha dichiarato Emiliani — la Rama in modo fallimentare e ne ha la piena responsabilità con l'80% delle quote e del potere decisionale, ed ora non può chiedere ai comuni centinaia di milioni per coprire loro mancanze assai gravi che sono evidenti agli occhi di tutti. Alla Rama sono state assunte decine e decine di unità lavorative inutili, ed è stato anche il rifugio dei politici locali trombati, che hanno percepito stipendi e emolumenti incredibili, e ora non mi si può chiedere di usare il denaro del contribuente per simili operazioni di cosiddetto salvataggio». Chiaro, quindi, il niet di Emiliani.

Ma le sorprese nel consiglio comunale di Castiglione di venerdì scorso non sono finite qui. Infatti, appena cominciati i lavori i tre consiglieri della Lista Civica, Marcello Armellini, Attilio Ganozzi e Simone Bulleri, hanno abbandonato l'aula e si sono seduti tra il pubblico in segno di protesta per l'andamento dell'amministrazione comunale.

Evidentemente i rappresentanti della Lista Civica hanno abbandonato il proposito più volte dichiarato di condurre un'opposizione fossile in attesa di vedere i risultati del lavoro della giunta municipale.

Infine il consigliere popolare Nando Fusi ha denunciato con toni durissimi ancora una volta la vicenda del declassamento del porto di Castiglione della Pescaia, avvenuto nel 1992, in seguito alla richiesta di un assessore della giunta di allora. E per la gestione del porto, Emiliani propone una Spa «e non il solito carrozzone che altri vorrebbero».

Faranno discutere, infine, anche le nuove deleghe assegnate da Emiliani (e non condivise dal Pds) al consigliere pattista Adriano Buccelli che d'ora in poi non si occuperà più soltanto di sport, ma avrà anche le deleghe ai progetti del personale e della cultura.



L'area Paoletti sulla Castiglionese

La maggioranza ha candidato il direttore dell'Unità quale nuovo leader del partito della Quercia

Pds, ai maremmani piace Veltroni

Recriminazioni per la mancata convocazione di un congresso nazionale


Walter Veltroni

LA MAREMMA incorona Walter Veltroni. I rappresentanti del popolo pidiessino non hanno avuto dubbi: sulla poltrona che fu di Occhetto ci sta bene il direttore dell'Unità.

Lo spoglio delle schede è avvenuto, ieri, a Ravi. I consultati sono stati 193, tra i quali membri del federale, segretari di sezioni, membri dell'unione regionale, sindaci e parlamentari. Walter Veltroni è stato indicato dal 63,5% degli interpellati; D'Alema si è fermato al 28,2%. Una manciata di voti è andata a Cacciari, Violante, Luigi Berlinguer, Vitali, Imbeni, Tedesco e Bassolino. Nessun voto per il dimissionario Occhetto che la Quercia l'ha fatta nascere, ma che, evidentemente, i progressisti maremmani giudicano inadatto a condurre il partito su strade nuove nell'era di Berlusconi.

Nell'assemblea di Ravi è stato generalmente espresso apprezzamento per la consultazione, ma non sono mancate le voci contrarie: meglio, per molti, sarebbe stato un congresso che permettesse di legare il nome ad un programma preciso. Domani il segretario Ferretti consegnerà alla segreteria regionale i risultati della provincia di Grosseto. E di là a Roma.

Arci Caccia: «La Provincia superi la fase di stallo»

PIACE all'Arci Caccia il calendario venatorio '94-'95, varato dalla Regione.

L'associazione venatoria esprime, inoltre, «solidarietà e sostegno all'assessore Bencistà per aver saputo interpretare la legge regionale, la legge nazionale e soprattutto la direttiva della Cee, la n° 409/79 che con il proprio articolo 9 C, consente ai paesi aderenti la possibilità di organizzare le caccie tradizionali e popolari anche per quelle specie come il fringuello che non rientrano nell'elenco delle specie cacciabili».

L'Arci non ha dubbi: «Il mondo ambientalista deve porsi di fronte al problema in un modo più serio; sa benissimo che esistono norme, persino costituzionali che consentono nel nostro paese la caccia, quindi non possono prendere come capo espiatorio, in questo caso, il fringhello per fare la battaglia contro la caccia e soprattutto contro un'attività venatoria come quella prevista dalla legge 157/92 e dalla legge regionale 3/94, che consentono una caccia democratica, popolare, compatibile con ambiente e fauna».

L'Arci Caccia si dice molto più obiettiva sui problemi: «perchè — scrive — è capace di dire no all'attività venatoria quando le varie leggi o convenzioni internazionali, come quella di Ramsar, sottrae all'attività venatoria un ambiente come quello della Diaccia Botrona. Non è giusto considerare o voler far applicare le leggi solo quando vi sono soltanto delle convinzioni di parte. Crediamo che sarebbe meglio preoccuparci per la definitiva applicazione sulla riforma della caccia, frutto di un referendum e di un duro lavoro delle forze progressiste del nostro paese».

Infine, l'invito alla Provincia affinché «non indugi più ad individuare i comprensori omogenei e all'interno di questi gli ambiti territoriali di caccia, come è previsto dalla riforma per rendere effettivamente la caccia un soggetto attivo a difesa dell'ambiente. Gravi saranno le responsabilità della Provincia se nei termini di legge non saranno esauriti tutti gli interventi di competenza».

L'Arci Caccia conclude con un appello ai progressisti «perché intervengano per scongiurare la privatizzazione di tutta la società compresa la caccia».

Camper nell'ex cava Proposta sbagliata

ALBERESE invasa dai camper. Il capogruppo di Rinnovamento Lecci torna sul problema e contesta la proposta del sindaco Valentini di dedicare ad area sosta l'ex Cava.

Il consigliere ricorda che anche il presidente del Parco della Maremma prese posizione contro tale ipotesi, «orientamento che condivido — dice — poiché tale ubicazione contrasterebbe con quanto previsto dal piano territoriale di coordinamento del Parco, si rivelerebbe estremamente costosa e pericolosa, stante l'attuale circolazione stradale in quel punto e priva di effetti poiché la zona individuata non è proprio prossimale all'abitato e quindi si ricorrerebbe ugualmente all'uso del camper. In conclusione — chiede Lecci —, perché non utilizzare altri siti (esempio zona prossimale agli impianti sportivi, area di atterraggio elicotteri) coinvolgendo anche alcuni proprietari di terreni, se disponibili, per allestire aree di parcheggio? Forse questa ipotesi — conclude — rappresenta una soluzione semplice, probabilmente non originale, sicuramente innovativa rispetto a quella prospettata dall'amministrazione comunale ed infine poco costosa e, in parte, mi auguro risolutiva. La prego di inserire tale argomento all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale».

I Verdi e il Casalone

LOTTIZZAZIONE del Casalone, il portavoce dei Verdi per Grosseto, Caterina Signori, afferma che non vi è alcuna discrasia tra la posizione politica dei Verdi e i propri rappresentanti istituzionali.

La Signori dice che il voto favorevole di Loredana Serboli (consigliere comunale) «è stato a favore della fase che porterà ad ulteriori approfondimenti circa gli eventuali vantaggi sociali che, in teoria, l'intervento può portare alla cittadinanza»; ricorda le perplessità espresse dai Verdi e che «il consigliere Verde non espresse voto favorevole all'interno della IV commissione».

FLASH

PERSONALE SCOLASTICO

Graduatorie

In pubblicazione le graduatorie provinciali provvisorie del personale amministrativo tecnico e ausiliaro per gli anni scolastici '94-'95; '95-'96; '96-'97. Le graduatorie saranno affisse, oggi, all'albo della scuola media Pascoli di Grosseto e delle scuole medie di Massa Marittima, Orbetello ed Arcidosso. Gli interessati potranno presentare ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

GIORNALISTI PRATICANTI

Premio Ghinetti

Il giornale Il Tirreno e il comune di San Miniato, con il contributo dell'azienda Piaggio Veicoli Europei e della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, ha indetto il primo Concorso Nazionale in memoria di Roberto Ghinetti, giornalista praticante presso il nostro giornale, scomparso prematuramente il 15 giugno 1993. Il concorso è riservato ai giornalisti praticanti di tutti i giornali pubblicati in Italia. Il tema proposto è «Le piccoli grandi città italiane». Le domande corredate dalla relativa documentazione dovranno pervenire al Comune di Sa Miniato entro il 15 settembre 1994. Al miglior articolo, pubblicato su un quotidiano italiano nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 1 settembre 1994, sarà assegnato un premio di 4 milioni. Sono previsti, inoltre, due preni speciali di 1 milione. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune di San Miniato.

ROTARY CLUB

Gemellaggio

Il Rotary clud di Massa Marittima si è gemellato con la città francese di Bloise Solognr. Numerosi iscritti al Rotary di quella città sono stati ospiti di Massa Marittima che ha così ricambiato l'ospitalità offerta ai massetani dai 'gemelli' francesi.

CASA DI RIPOSO

Beneficenza

In chiusura dell'anno sociale Ammi è stata effettuata una lotteria con il cui ricavato sono stati acquistati 7 materassi ad acqua consegnati alla casa di riposo di via Ferrucci.

DIN = ORP2-2I- FT9

MARTINI HOTEL

☆ ☆ ☆

MH

al centro della vecchia Follonica in una palazzina restituita all'armonia delle sue linee Liberty

Follonica (GR) via N. Pratelli 16 tel. e fax (0566) 43248

Cala Martina Martini

RISTORANTE TIPICO

Follonica GR
Via Pratelli 14
Tel 0566 - 44102

Gran serata di pugilato per il titolo dei medi

L'HOTEL Martini di Follonica entra nel mondo del pugilato diventando praticamente la base operativa dell'organizzazione Cavini. Anche le operazioni di peso vi saranno effettuate e tutti ne conosciamo l'importanza.

Dopo aver ospitato corridori e dirigenti del Giro d'Italia ora è la volta dei pugili e dei loro accompagnatori, arbitri e giudici, maestri ed altri. Evidentemente l'ospitalità all'Hotel Martini di Follonica è di ottimo livello, altrimenti non avrebbe ottenuto i consensi di tante persone qualificate.

Mercoledì 29 giugno dunque è il giorno della grande riunione di boxe per Follonica, imperniata sul match per la corona nazionale dei pesi medi fra il campione Silvio Branco e lo sfidante Ivano Biagi. E' un grande appuntamento sportivo, molto atteso dagli appassionati che avrà l'onore della diretta Rai (su Mercoledì Sport alle ore 23,10 circa). Ed anche gli incontri di sottoclou sono di ottima qualità.

Possiamo quindi affermare che l'Hotel Martini di Follonica è entrato nello sport e trattandosi di persone use a frequentare alberghi e ristoranti, persone che viaggiano di continuo, il riconoscimento della qualità è implicito.

D'altronde il binomio sport-turismo si è ormai affermato da tempo e sono molti gli albergatori insieme con altri operatori del settore ad aver compreso benissimo che tutto ciò aumentava le possibilità di lavoro anche fuori stagione. L'Hotel Martini è perfettamente attrezzato per questo tipo di accoglienza sottolineando che gli sportivi sono persone esigenti, che hanno necessità di locali ben aereati, di diete particolari e di altri tipi di attenzioni.

TUTTO CITTÀ

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** **Chiuso per ferie**	via Danimarca, tel. 454543
Grosseto-**EUROPA II** **Chiuso per ferie**	Via Danimarca, tel.454543
Grosseto-**MARRACCINI** **Ftw fuch the word** con M. Rourke	Via Mazzini, tel.20157
Grosseto-**MODERNO** **Il locale resta chiuso per ferie**	Via Tripoli, tel. 22429
Orbetello-**SUPERCINEMA**	C.Italia, tel.867176 (chiuso)
Orbetello-**ATLANTICO** **Il giudice ragazzino**	Corso Italia, tel.867453
Castelderpiano-**ROMA** **Chiuso per ferie**	Via Veneto 6, tel.955592
Pitigliano-**MODERNO** **Tutte le sere le partite del Mondiali su schermo gigante**	P. della Repubblica 17, tel.615705

APPUNTAMENTI

FOLLONICA

Concorso Miss



Appuntamento con la bellezza al Golfo del Sole di Follonica che questa sera ospita il concorso di Miss Eva Express. La serata, che avrà inizio alle ore 21, è organizzata da Homo Ludens.
L'estate 1993 è stata particolarmente fortunata per le ragazze grossetane. Ben tre hanno infatti conquistato, nella finale disputata al Gilda di Roma, altrettante fasce nazionali di notevole prestigio. Lisa Querci è Miss Sex Appeal, Benedetta Bazzigalupi Miss Shandara, mentre Rosmeri Martinez si è fregiata del titolo di Miss International.
La bellissima Barbara Calatronis, madrina Eva Express, avrà il compito di presentare la serata che, oltre alla bellezza delle concorrenti, proporrà intrattenimenti musicali e spettacoli vari.
Le acconciature delle ragazze saranno curate da Ady, notissima stilista grossetana, mentre i vestiti saranno messi a disposizione da Zeus.
Le partecipanti saranno chiamate questa sera a sfilare per tre volte, in costume da bagno, in abiti casual ed eleganti. Le coreografie infine sono opera di Claudio Sandri, ex coreografo di Adriano Celentano e scopritore di talenti: uno per tutti, Valeria Marini.

GROSSETO

Mondiali Usa 94

Un'altra possibilità di gustare con gli amici l'appuntamento più atteso di questa estate 1994: i mondiali di calcio. Il Club'93, uno dei locali più frequentati della città, ha messo infatti a disposizione dei propri soci un maxi-tv dove poter ammirare, al fresco del giardino, le gesta dei più forti giocatori del mondo.
Alberto Gaia invita tutti i soci ad affollare il locale per tifare Italia con la speranza che Baggio e compagni ci facciano finalmente sognare.

SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco:** Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008.

IN LIBRERIA



La sede della scuola di teologia

PRESENTAZIONE ALLA SCUOLA DI TEOLOGIA

La storia della Diocesi

Sono ormai quindici anni che la scuola di formazione teologica, diretta da monsignor Umberto Maria Ottolini, svolge nella nostra città, la sua preziosa attività.
Aggregata all'istituto superiore di scienze religiose di Pisa ha nel corso di questi anni formato e diplomato numerosi allievi.
Quasi a coronamento di questo non indifferente traguardo, venerdì scorso, nella la sede della scuola, Chiesa del Bigi, è stato presentato al pubblico per la collana «quaderni Stenoniani» il lavoro di Stefano Sodi e M. Luisa Ceccarelli Lemut: «La Diocesi di Rosselle - Grosseto dalle origini all'inizio del XIII sec.».
Hanno presentato l'opera il professor Marco Tangheroni, direttore del dipartimento di medievistica dell'università di Pisa e il professor Roberto Filippini, direttore dell'istituto superiore di scienze religiose «B. Niccolò Stenone» di Pisa.
L'argomento del libro, è di interesse strettamente locale e và a collocarsi in quel contesto di attività di ricerca e studi, tesi alla conoscenza sempre più capillare del nostro territorio e di tutte le manifestazioni civili, politiche e religiose che lo hanno caratterizzato nel corso dei secoli. *(p.p.)*

MOSTRE

ORBETELLO

Cani

C'è chi vorrebbe metterli in gabbia o, se non altro, obbligarli a circolare armati di guinzaglio e museruola. Si preparano tempi duri per i cani che vivono in riva alla laguna.
Ma oggi, per loro, è festa grande. In onore del più fedele amico dell'uomo, il comitato festeggiamenti ha organizzato, in collaborazione con la Federcaccia, una grande manifestazione, fatta di sfilate, premi e medaglie. L'appuntamento è fissato per stamani, alle ore 10, nel parco dell'ex idroscalo di Orbetello. E' lì che decine di cani di ogni razza e di ogni taglia si daranno battaglia per contendersi l'ambito titolo di più bello del reame. I concorrenti a quattro zampe verranno suddivisi in 10 categorie: dai «meticci» agli handler, dai pastori ai molossoidi, dai bassotti agli spitz, da terriers ai levrieri, dai cani da caccia a quelli da compagnia. A giudicare pregi e difetti degli aspiranti campioni saranno degli esperti. Alle 15, dopo il verdetto della giuria, torneranno in scena i migliori esemplari, per l'ultima sfilata che concluderà la terza edizione della esposizione canina.

DISCOTECHE



PUNTONE DI SCARLINO

Le notti al Tartana

É un messaggio rivolto ad una «tribù in amore»: tanti ragazzi in preda a pellegrinaggi notturni che vedono nella discoteca l'unico mito di aggregazione sociale rimasto. Al «Tartana» quest'anno fanno si riparte da zero: nuovo arredo, nuova musica, nuovi protagonisti e uno slogan che domina sugli altri: rivolgersi al mondo della notte, ma senza eccessi. Ne fa fede la decisione presa dai proprietari di cessare la vendita di superalcolici dopo le 3 di notte. E non mancano altri segnali: le mostre d'arte ospitate nei giorni feriali, la musica dal vivo di gruppi emergenti, la completa ospitalità e percorribilità del locale da parte dei disabili...
Altra cosa insomma dal passato senza per questo rinnegarlo. Al «Tartana» durante la serata inaugurale l'hanno capito in tanti, grazie anche al lavoro coordinato dei «Latin Superb Posse», di «Unique Group», dei dj Claudio Coccoluto, Carlo Mognaschi, Riky Birikyno. Un clima di armonia che ha il compito di dare una nuova immagine alla discoteca. Da questa settimana in poi prende il via il programma base: ogni giovedì la festa a tema dedicata all'amore, il venerdì la serata dedicata all'ospite con dj che vengono da tutto il mondo e il sabato consacrato al culto della disco. *(s.m.)*

MUSICA



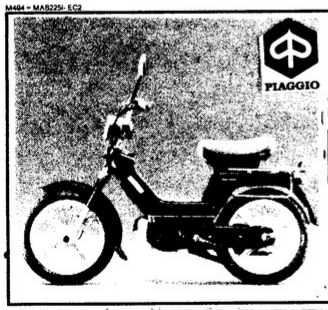
Istia d'Ombrone

POGGIO CAVALLO

Un concerto

Si terrà questa sera, presso la tenuta di Poggio Cavallo, nei pressi di Istia d'Ombrone, con inizio alle ore 19, il concerto di musica classica del quartetto italiano di clarinetti «Jean Xavier Lefevre».
Il concerto di musica classica rientra nel quadro degli appuntamenti organizzati per la «Festa del fiume» che chiude i battenti proprio questa sera.
Il quartetto, che si è messo in mostra anche recentemente con tournèe internazionali, eseguirà per l'occasione brani di Mozart, Rosshini, Bennett, Joplin, Gershwin e Weil.

M404 = MA8229- EC2



INCREDIBILE OCCASIONE FINANZIAMENTO FINO A
L. 5.000.000 SENZA INTERESSI
a chi acquista un ciclomotore o uno scooter **oppure,** se il tuo vecchio due ruote targato è da buttare noi te lo SUPERVALUTIAMO L. 500.000 per l'acquisto di uno scooter 125, 150, 200 cc.
OMAGGIO PERSONALIZZATO IN **ORO** 18 KT
CONCESSIONARIA
AMBROGI - ARCIDOSSO
VIA ROMA, 34-46 - TEL. 0564/966447



OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/1994

PRESCEA
LIBRERIE
GROSSETO via D'AZEGLIO 23 TEL 415824
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA via PONTE GIORGINI 11 tel 934075

Dopo il ko di venerdì sera ieri pomeriggio i biancorossi hanno sfiorato il colpaccio a Bologna

Bbc, una drammatica sconfitta

Il match deciso solo agli extrainning

di Guido de Lalla

LA lunga maratona, con oltre 4 ore e mezzo di gioco, si conclude a favore del Bologna che batte un Fontemura mai domo per 13 a 12. Finale emozionante: sono voluti due extra-inning per decidere la partita dopo che i biancorossi hanno rimontato in maniera increbile uno svantaggio di 10-4 al settimo inning.

La partita comunque non è stata ben giocata dai maremmani, in più ci si è messo l'arbitraggio decisamente scandaloso a far innervosire ancora di più i giocatori, fatto sta che i ragazzi di Pegoraro e Felici hanno dovuto combattere oltre che con gli avversari anche con le giacchette nere in campo. Decisioni «strane» su Mazzieri all'8° inning con un ball molto esterno chiamato strike e sulla stessa azione, dopo che il ricevitore felsineo aveva perso la palla, la chiamata di out a Mazzieri per strike-out quando tutti i corridori erano già in base. Poi al 10° un ball chiamato a Landuzzi, invece di strike, che è costato il punto del pareggio. Purtroppo Franceschetti (ancora lui) ci ha abituato a vedere tutt'altro che baseball, purtroppo ne dovremo vedere ancora per molto tempo.

La cronaca, come detto, ha visto il Bbc rimontare da 10 a 4 (ma dopo esser stato in vantaggio 4 a 0 al terzo), fino al punto del pareggio al nono inning e quello del vantaggio al decimo. Purtroppo Stefano Cappuccini nei due extra-inning non ha retto le mazze felsinee, mentre Luciani è entrato fresco ed ha fermato, pur subendo un punto, le mazze grossetane.

Lode ai giocatori per la rimonta incredibile, tanta grinta che ha fatto tremare gli spalti di Bologna, ma ancora una volta, oltre agli arbitri, gli errori hanno condannato la squadra grossetana. Basta citare che al decimo inning con due out Russo rimaneva al piatto su un lancio pazzo di Cappuccini, fatto sta che lo stesso Russo arrivava a casa per il punto del pareggio.

Infine nota di merito per due giocatori che fino ad oggi non avevano giocato molto, ma che hanno dimostrato di essere all'altezza: Fommei e Gasparri.

Bologna-Fontemura 13 a 12

FONTEMURA: Mazzieri 9, Secciani 6, Vecchi 8, Thomas dh, Petruzzelli 7 (Macchelli sb, Ciacci An.), Giannoni 3, Gasparri 2, Rosi 5, Ciacci Al. 4. Lanciatori: Fommei, Cappuccini.
FORTITUDO: Dall'Olio 6, Frignani D. 8 (4 dal 9°), Martinez dh, Landuzzi A. 9, Russo 3, Landuzzi S. 7, Nanni 2, Frignani F. 5, Roda 4 (Collina 9 dal 9°). Lanciatori: Piretti, Corradini, Calotti e Luciani.
ARBITRI: Franceschetti, Lo Perfido e Monaco.
SUCCESSIONE PUNTI
Fontemura 0 3 1 0 0 0 4 0 3 1 0 tot. 12; bv 14; e 3
Fortitudo 0 0 3 1 4 2 0 1 0 1 tot. 12; bv 18; e 1
LANCIATORI
Fommei 4 rl, 20 pab, 8 bv, 2 bb, 1 so, 1 lp, 5 pgl
Cappuccini 6 rl, 36 pab, 13 bv, 3 bb, 3 so, 2 lp, 6 pgl
Piretti 6 rl, 34 pab, 8 bv, 10 bb, 2 bc, 3 so, 1 lp, 6 pgl
Corradini 0,1 rl, 4 pab, 1 bv, 1 bb, 1 bc, 2 pgl
Calotti 2,2 rl, 15 pab, 3 bv, 3 bb, 1 bc, 1 so, 4 pgl
Luciani 2 rl, 9 pab, 2 bv, 1 bb, 1 pgl

Bologna-Fontemura 7 a 4

FONTEMURA: Mazzieri 9, Macchelli dh, Vecchi 8, Thomas 6, Petruzzelli 2, Cappuccini 5, Giannoni 3, Ciacci Andrea 7 (Gasparri sb al 9°), Secciani 4 (Ciacci Alex 4 al 4°).
BIEMME: Dall'Olio 4, Frignani Daniele 8, Martinez 6, Landuzzi Andrea 9 (7 al 6°), Lono 1, Russo 3, Collina 7 (Stefanelli 9 al 6°), Landuzzi Stefano 2, Frignani Fabio 5.
ARBITRI: Loperfido, Franceschetti
SUCCESSIONE PUNTI
Grosseto 4 0 0 0 0 0 0 0 0 tot. 4; bv 7; e 5
Bologna 2 2 0 0 1 0 0 1 1 R; tot. 7; bv 7; e 0
TABELLINO LANCIATORI
Lono 9 rl; 37 pab; 7 bv; 4 bb; 7 so; pgl 4
Eave 6 rl; 25 pab; 6 bv; 5 bb; 6 so; pgl 4
Ginanneschi 2 rl; 10 pab; 1 bv; 2 bb; 1 so; pgl 0
NOTE. Espulso Secciani per proteste al 4°. Tripli di Stefano Landuzzi e Matteo Dall'Olio. Errori: Grosseto 5, Bologna 0. Doppio gioco difensivo del Bologna al 2 e al 7, del Grosseto al 3. Migliore in battuta: Andres Thomas 667 (2 su 3).

di Maurizio Caldarelli

IL trittico di Bologna era iniziato, venerdì sera, con una incredibile sconfitta. In vantaggio di quattro punti dopo il primo attacco, il Fontemura si era visto avvicinare, riagguantare ed infine superare dai locali a causa di serata da dimenticare della difesa (5 errori), capace di vanificare la partenza a razzo in attacco e le prestazioni di Eave e Ginanneschi.

E proprio una serie di errori non hanno permesso di valutare la prova del primo pitcher di colore del Bbc Grosseto. Eave ha dimostrato grande padronanza sul monte, superando benissimo situazioni difficili ma vuoi per la scarsa preparazione, vuoi per la bravura dei battitori bolognesi non ha potuto evitare le cinque segnature che gli hanno fatto perdere la partita d'esordio.

Dicevamo che la gara sembrava già chiusa dopo il primo attacco del Fontemura: Mazzieri, Vecchi, Thomas, Petruzzelli e Cappuccini battevano valido, facendo capitolare 4 volte un Lono in chiara difficoltà. Al cambio di campo però il Bologna dimezzava il distacco con Russo (base, rubata più errore di Petruzzelli e arrivo a casa sulla battuta di Daniele Frignani) e Martinez (valida, lancio pazzo, poi dalla seconda a casa per palla mancata). Nella ripresa successiva poi gli uomini di Blanda pareggiava grazie al singolo di Collina, al triplo di Stefano Landuzzi, a casa su un mancato doppio gioco difensivo.

La gara a questo punto cambiava volto: l'hawaiano Lono diventava un gigante (quattordici eliminazioni consecutive tra la 2ª e la 7ª ripresa prima di tirare quattro balls a Mazzieri), mentre la difesa non aiutava a dovere un Eave capace di limitare al massimo le mazze felsinee. Il pitcher di Monroe però nulla poteva al 5°: valida di Martinez, in seconda per rubata ed a casa sul bunt di sacrificio di Andrea Landuzzi e la volata di Lono.

Con Ginanneschi sul monte al posto di un Eave con 117 lanci sul braccio (48 balls e 69 strike), il Bologna firmava i due punti della tranquillità sempre grazie agli errori della difesa grossetana, dal 4° priva di Secciani, espulso incredibilmente da Franceschetti.

FLASH

AL CIRCOLO DI VIA CIMABUE

Maestri di tennis

RIUNIONE dei maestri di tennis venerdì 1° luglio (ore 21) in via Cimabue ospitati dal Circolo Tennis Grosseto: Lo stage è organizzato dalla Federtennis provinciale del presidente Carlo Pucci. Sul tavolo il progetto «Tennis 2000» già varato dalla Federazione nazionale. Relatore il consigliere regionale Sauro Dani, anche presidente del sodalizio. Nell'occasione sarà consegnata ai presenti la nuova «Guida tecnica», un volume edito dalla Atena per i centri Coni di avviamento allo sport, utilissimo sia per gli allievi che per i maestri.

STAMANI A MARINA DI GROSSETO

Regata velica

QUESTA mattina (ore 10,30) dal molo foraneo di Marina di Grosseto parte la regata velica con percorso a bastone organizzata dal Circolo Nautico Maremma per l'Aido. Alle ore 18,30 le premiazioni (coppe e medaglie e riconoscimenti Aido all'organizzazione) nella sede del Club di Marina sul Canale San Roc co dove sarà imbandito anche un rinfresco.

AL RIO GRANDE ED EUROPA 2000

Tornei estivi

SCATTANO i tornei estivi di tennis al Rio Grande di Principina ed al Tennis Europa 2000 nel capoluogo. Domani (lunedì) al via quello del Rio Grande, mentre in via Bulgaria a Grosseto si comincia il prossimo lunedì 4 luglio. L'attività dei tornei proseguirà per tutta l'estate.

VIA 24 MAGGIO NELLA FRAZIONE BALNEARE

Pattini in prova

UN pomeriggio sui nuovi pattini a Marina di Grosseto. Dalle ore 16 alle 24 di oggi gli appassionati potranno provare i famosi pattini in linea Rollerblade (compresi caschi, ginocchiere e parpaolsi) sull'asfalto di via 24 Maggio.

Roselle a Livorno

Per il softball è la prima di ritorno

NUOVAMENTE di scena le ragazze del Reale Mutua Assicurazioni Softball che quest'oggi alle ore 10 saranno impegnate a Livorno contro la formazione locale. La partita, valevole per la prima giornata di ritorno (il campionato prevede che le squadre si affrontino per tre volte: andata, andata, ritorno) si presenta molto difficile per il nove allenato da Biagiotti e Machetti. Le livornesi, infatti, possono disporre di giocatrici molto esperte che in passato hanno disputato campionati di massima serie.

Nel precedente incontro (la prima partita fra le due formazioni non si è giocata a causa del maltempo) il Livorno si era imposto per manifesta superiorità.

Biagiotti, purtroppo, dovrà fare a meno di Karin Marcucci, terza base, che non è riuscita a recuperare un infortunio subito domenica scorsa contro l'Antella.

La lanciatrice partente per le ragazze della Reale Mutua Assicurazioni sarà Cinzia Monari che così commenta la trasferta odierna: «Una partita molto difficile, le nostre avversarie sono sicuramente più esperte di noi. Comunque andiamo a Livorno per fare la nostra partita. Unico obiettivo: crescere e migliorare sempre di più.»

Tre atleti orbetellani sul lago Patria

Italiani di canottaggio

TRE atleti della Società Canottieri Orbetello sono impegnati oggi ai campionati italiani di canottaggio che si svolgono sul lago Patria. I canottieri, allenati da Mauro Andreuccetti, vogliono fare bella figura sebbene debbano fare i conti con i migliori rappresentanti del remo nazionale. Sulle acque del lago Patria (Campania), sono oggi di scena Marco Bisconti (singolo), Daniele Bausani e Renato Bacci (doppio).

Il sodalizio rossoblù orbetellano punta ad un rilancio anche in questo settore e le premesse non mancano davvero, vista la buona partecipazione di giovani ai corsi tenuti dall'istruttore Andreuccetti il quale sta preparando i suoi allievi con la consueta serietà professionale per i prossimi importanti appuntamenti nazionali.

Fra questi appuntamenti da segnalare che l'equipaggio dragon boat della Canottieri Orbetello sarà impegnato sul lago Trasimeno (Passignano) il prossimo 3 luglio, mentre il 17 dello stesso mese i canoisti Allievi arriveranno fino a Trieste per una manifestazione nazionale. E nei prossimi giorni prenderanno il via i consueti corsi di vela estivi tenuti da istruttori perfettamente qualificati. *(l.p.)*



La presentazione in Comune *(Foto Giorgio)*

Boxe, a Follonica la corona dei medi

PER il terzo anno consecutivo la grande boxe tricolore sbarca a Follonica. Nella foto di *Giorgio* la presentazione del match Branco-Biagi nella sala consiliare del comune, a cui hanno partecipato gli assessori Cantini e Wongher, gli organizzatori Rosanna Conti ed Umberto Cavini, il sindaco di Follonica, Norcini, il direttore organizzativo Marcello Pollini e come contorno finale anche il campione italiano dei medi Branco.

E' stata una presentazione più ricca rispetto al passato sopratutto per la presenza del detentore della corona che ha avuto modo di far conoscere direttamente sia se stesso, sia il suo sfidante Ivano Biagi. Secondo il pugile laziale l'incontro riserverà emozioni sia per le sue qualità (colpo del ko in agguato) sia per quelle dell'avversario, da cui si aspetta una partenza a razzo per sparare tutte le sue cartucce.

Da parte dei rappresentanti la giunta è arrivata la conferma di come la boxe sia ormai entrata nella tradizione estiva dei follonichesi, in attesa del nuovo palasport per la prossima riunione. *(m.n.)*

211 - ZAA3561- EL3

Centro RIPARAZIONE Piccoli ELETTRODOMESTICI by Robecchi

a Grosseto il nuovo

SPECIALIZZATO NELLA RIPARAZIONE

DI TUTTI

I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

VIA TRIESTE, 54

TEL. 22425

GROSSETO

